

12. A/07-013 13
Bassano ³/₁₁ 56.

Carissimo Prof: ed Amico,

Ella ebbe sempre tanta am-
cizia per me, che non posso a meno
di anticiparle una notizia che Desidero
restar ancora ignorata per qualche giorno.
Ella ha già indovinato - trattasi del mio
avvenire. - Quando Ella fu a Bassano
la cosa era troppo incerta perch'io gliene
parlassi; e poi mi sarebbe mancato il
tempo. - - So credo di assicurare la
mia felicità unetomi a persona per
ogni riguardo stimabile; che mi dimo-
stra la più sincera e disinteressata
affezione e che per le idee e gli studi
supera ogni desiderio che avrei osato for-
mare. Ma nella fortuna vi dev'esser
sempre un rovescio, e questo, affatto indi-
pendente da lui, è la distanza. - Il mio
futuro sposo è quel Sig: John Pratt di cui

Le ho qualche volta parlato come di un distinto botanico (nell'elogio di Webb scritto da Gay, nel Bulletin de botanique, è fatta bella menzione di lui). — Ora però egli si è portato sopra altro campo — nella politica. Oltre ad essere Membro Del Parlamento, egli occupa una posizione molto importante al Ministero come sottosegretario di Stato per le Colonie.

Non posso dilungarmi di più e solo lo prego anche a nome del Re di serbare il segreto, perchè alcune cose non sono peranco precisate. — Il matrimonio (se nulla interviene) può aver luogo forse nel corrente mese, o ai primi dell'altro: a motivo dell'apertura del Parlamento: ma questo glielo saprò dire con più precisione quando la cosa sarà fatta pubblica.

Io starò sempre a Londra, ove egli ^{da Dublino} trasporta ora il suo ricco erbario e la sua biblioteca. — Tutto questo mi pare un sogno, e non so se io ancora capa-

citarmeste: nè lo avrei saputo sperare.

Spiacemi assai ch' Ella non lo conosca, ch' certo lo troverebbe, come tutti lo trovano, cortese e compito.

Credo di venire a [redacted] venerdì
collo zio per poche ore - [redacted] sarei con-
tento di stringerle la mano! Non posso
darle ritrovi, ma non sarà difficile in-
contrarci dalla Sanmartin - e però Ella non
faccia papi soverchi, ch' il desiderio
di vederla mi fa dettare queste parole.

Collo più inalterabile amicizio
sono e sarò sempre (anche al di là
del mare se ci andrò) suo

affez.^m amico
Elin Carolini

Alto
partito
Alla
All' Egregio Signore
M. Sig. Professore Roberto de Visiani
M. E. dell' I. R. Istituto Veneto
Padova

PADOVA
4. NOV.

